

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	LPS® Heavy-Duty Silicone (Aerosol)
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.
<b>Numero della parte</b>	01516, M01516
<b>Data di pubblicazione</b>	15-Ottobre-2015
<b>Numero della versione</b>	03
<b>Data di revisione</b>	12-Maggio-2017
<b>Data di sostituzione</b>	03-Gennail-2017

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	Lubrificante industriale progettato per ridurre l'usura meccanica ed allungare la durata dei macchinari che prevedono l'utilizzo di gomma e plastica e che non tollerano il silicone.
<b>Usi sconsigliati</b>	Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	Alsco Ltd
<b>Nome della Società</b>	Unità 13 Hillmead Industrial Estate
<b>Indirizzo</b>	Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ
<b>Numero di telefono</b>	+44 1793 733 900
<b>In Case of Emergency</b>	+001 703-527-3887
<b>Fabbricante</b>	
<b>Nome della Società</b>	ITW Pro Brands
<b>Indirizzo</b>	4647 Hugh Howell Rd., Tucker, GA 30084 (U.S.A.)
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.lpslabs.com">http://www.lpslabs.com</a>
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:lpssds@itwprobrands.com">lpssds@itwprobrands.com</a>

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

**Classificazione** R10

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

<b>Pericoli fisici</b>		
Aerosol	Categoria 2	H223 - Aerosol infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

#### Riepilogo dei pericoli

<b>Pericoli fisici</b>	Infiammabile.
<b>Pericoli per la salute</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
<b>Rischi specifici</b>	Nessuno noto.
<b>Sintomi principali</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

**Contiene:** 4-chloro-3-methylphenol Sodium Salt, BENZOATO DI SODIO, Gas di petrolio, liquefatto, addolcito, Monooleato di sorbitano, Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso, POLI (DIMETILSILOSSANO)

**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

H223

Aerosol infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza****Prevenzione**

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**Reazione**

Lavarsi le mani dopo l'uso.

**Immagazzinamento**

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**Smaltimento**

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

**Informazioni supplementari sulle etichette**

Nessuno noto.

**2.3. Altri pericoli**

Non noto.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso	10 - 20	64742-48-9 265-150-3	-	649-327-00-6	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> Xn;R65, R66				P
	<b>CLP:</b> Asp. Tox. 1;H304				P
Gas di petrolio, liquefatto, addolcito	10 - 20	68476-86-8 270-705-8	-	649-203-00-1	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> F+;R12, Carc. Cat. 1;R45, Muta. Cat. 2;R46				K,S
	<b>CLP:</b> Muta. 1B;H340, Carc. 1A;H350				K,S,U
POLI (DIMETILSILOSSANO)	1 - 3	63148-62-9	-	-	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> N;R51/53				
	<b>CLP:</b> Aquatic Chronic 2;H411				
4-chloro-3-methylphenol Sodium Salt	0,1 - 1	15733-22-9 239-825-8	-	-	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> -				
	<b>CLP:</b> -				
BENZOATO DI SODIO	0,1 - 1	532-32-1 208-534-8	-	-	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> -				
	<b>CLP:</b> -				
Monooleato di sorbitano	0,1 - 1	1338-43-8 215-665-4	-	-	
<b>Classificazione:</b>	<b>DSD:</b> -				
	<b>CLP:</b> -				

## Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Note K: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8).

Note P: The classification as a carcinogen or mutagen need not apply if it can be shown that the substance contains less than 0,1 % w/w benzene (EINECS No 200-753-7).

Note S: This substance may not require a label according to Article 17 (see section 1.3 of Annex I) (Table 3.1). This substance may not require a label according to Article 23 of Directive 67/548/EEC (see section 8 of Annex VI to that Directive) (Table 3.2).

Note U: When put on the market gases have to be classified as "Gases under pressure", in one of the groups compressed gas, liquefied gas, refrigerated liquefied gas or dissolved gas. The group depends on the physical state in which the gas is packaged and therefore has to be assigned case by case.

**Commenti sulla composizione** I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione** Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

**Cutanea** Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione** Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Aerosol infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Spruzzi d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

#### Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

### 6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consultare la scheda di sicurezza allegata e/o le istruzioni per l'uso. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito.

Versamenti di grandi dimensioni: Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Raccogliere con assorbenti in fusti o altri recipienti adatti. Una volta recuperato il prodotto, sciogliere l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Aerosol di livello 1.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

**Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)**

Componenti	Tipo	Valore
Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)	8 ore	300 mg/m <sup>3</sup>

50 ppm

**Romania. OEL. Protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche nel luogo di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
POLI (DIMETILSILOSSANO) (CAS 63148-62-9)	8 ore	200 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	300 mg/m <sup>3</sup>

**Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro**

Componenti	Tipo	Valore
Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)	8 ore	300 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	50 ppm
		600 mg/m <sup>3</sup>
		100 ppm

**Valori limite biologici** Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate** Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)** Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

**Protezione della pelle**

**- Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

**- Altro** Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

**Protezione respiratoria** In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

**Misure d'igiene** Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

**Stato fisico** Gas.

**Forma** Aerosol.

**Colore** Bianco.

**Odore** Dolce.

**Soglia olfattiva** Non stabilito

**pH** 9,1

**Punto di fusione/punto di congelamento** Non conosciuto.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 100 °C (212 °F)

**Punto di infiammabilità** 61,1 °C (142,0 °F) Tazza chiusa Tag

**Velocità di evaporazione** < 1 BuAc

**Infiammabilità (solidi, gas)** Gas infiammabile.

## Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	1,3 %
Limite di infiammabilità - superiore (%)	9,5
Tensione di vapore	17,5 mm Hg @ 20°C
Densità di vapore	> 1
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Soggetto a emulsificazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 1
Temperatura di autoaccensione	> 300 °C (> 572 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	5000 - 12000 cP @ 25°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

Densità	7,82
Calore di combustione	< 20 kJ/g
Percentuale volatile	Non stabilito
Peso specifico	0,92 - 0,94
COV	20 % per U.S. State and Federal Consumer Product Regulations.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Non conosciuto.

Componenti	Specie	Risultati del test
Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
LD50	Coniglio	> 1900 mg/kg, 24 Ore
<b>Inalazione</b>		
<i>Vapore</i>		
LC50	Ratto	> 4,96 mg/l, 4 Ore

<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Non è un sensibilizzante respiratorio.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.

#### Cancerogenicità

**Hungary. 26/2000 EüM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)**

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)

<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Non classificato.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Non classificato.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Non è un pericolo per aspirazione.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Altre informazioni</b>	Nessuno noto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
<b>BENZOATO DI SODIO (CAS 532-32-1)</b>		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) > 100 mg/l, 96 ore
<b>POLI (DIMETILSILOSSANO) (CAS 63148-62-9)</b>		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50	Pesce gatto maculato (Ictalurus punctatus) 2,36 - 4,15 mg/l, 96 ore

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

LPS® Heavy-Duty Silicone (Aerosol) < 1

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi** Nessuno noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	2.1
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non conosciuto.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	Non conosciuto.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non conosciuto.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### RID

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	2.1
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non conosciuto.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### ADN

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL infiammabili
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.1
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Label(s)</b>	2.1
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non conosciuto.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### IATA

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Aerosols, flammable
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>Label(s)</b>	2.1
<b>14.4. Packing group</b>	Not available.
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No.
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

### IMDG

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	Aerosols, flammable
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.1
<b>Subsidiary risk</b>	-



<b>Label(s)</b>	2.1
<b>14.4. Packing group</b>	Not available.
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	No.
<b>EmS</b>	Not available.
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
<b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	Non applicabile.
<b>ADN; ADR; IATA; IMDG; RID</b>	



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Nafta, petrolio, idrotrattamento intenso (CAS 64742-48-9)

## Altri regolamenti UE

### Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Pro Brands non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.